

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2017/2018

Premessa

Nell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Asciano per l'a.s. 2017.18 sono iscritti sono iscritti **31** alunni con certificazione di disabilità e **14** ragazzi con certificazione per DSA. I ragazzi non Italofofoni sono invece ben **224**. L'esperienza e le informazioni raccolte ci consentono di sapere che in taluni gruppi classe vi sono vari e diversi Bisogni Educativi Speciali.

Tutto ciò premesso l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" di Asciano elabora il presente Programma Annuale per l'Inclusione (PAI) allo scopo di perseguirne i fini e reperire risorse necessarie alla sua attuazione. Rimane fermo che la progettualità potrà essere adeguata in itinere in base ai bisogni e alle risorse realmente disponibili.

1. Art. 3 della costituzione:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

2. I Bisogni Educativi Speciali:

- Ritardo certificato
- Area Limite, sindrome oppositiva, iperattività
- DSA
- disturbo non specifico
- Difficoltà linguistica
- Alunni adottati

3. Competenze di Cittadinanza attiva , secondo il modello italiano

Dopo un ampio dibattito, le otto competenze chiave di cittadinanza europea sono definitivamente pronunciate nella "Raccomandazione del 18 dicembre 2006". Il documento nel suo allegato , riporta " Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e

attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione . Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nella lingua straniera;
3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
4. Competenze digitali;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Il D.M 139/2007 declina le indicazioni europee all'allegato n. 2 "Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria", a valere nel nostro territorio:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **Rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4. La scuola dell'inclusione:

- **Rimuove gli ostacoli all'apprendimento:**
 - a. fornendo al discente la strumentazione linguistica adeguata
 - b. promuovendo lo sviluppo delle competenze e la consapevolezza del proprio modo di apprendere
 - c. favorendo l'accoglienza all'interno del gruppo classe e l'attivazione di atteggiamenti positivi e costruttivi verso tutti
 - d. differenziando le proposte didattiche

- e. adoperando tutte le strategie didattiche più adatte al gruppo classe, al sottogruppo o al singolo
 - f. incoraggiando l'apprendimento cooperativo e laboratoriale
 - g. favorendo l'esplorazione e la ricerca
 - h. promuovendo attività integrative alla normale didattica, atte ad aprire spazi culturali più ampi rispetto al normale vissuto dello studente, con:
 - *Sport, uscite didattiche, passeggiate ecologiche, attività ludica formativa*
 - *Arte e cultura*
 - *Attività manuali ed esperienze lavorative in capo alla produzione ed alla tecnologia*
 - i. Adeguando spazi e strumentazione alla didattica inclusiva, con opportune manutenzioni ;
 - j. Utilizzando la flessibilità oraria per garantire l'adeguata tempistica all'iniziativa didattica;
 - k. Attuando la progettazione didattica sulla base di 1 o più punti tra quelli sopra elencati;
- Prevede la formazione continua dei docenti
 - Ottimizza le risorse e la collaborazione
 - Cerca sinergie nella Comunità Educatrice formata da scuola, famiglia, enti, associazioni, ASL, con cui attuare i progetti educativi anche oltre il limite dell'orario scolastico.

5. La scuola dell'inclusione si attende e promuove:

- La valorizzazione delle eccellenze;
- La consapevolezza del sé nel progetto orientativo di vita, di studio, lavorativa ed a riguardo della salute ;
- La crescita dell'individuo nella società /comunità regolata da leggi, tra diritti e doveri;
- Pone le basi per raggiungere il soddisfacimento delle proprie aspirazioni attraverso una progettualità per l'attuazione del piano annuale d'inclusione